



In piazza Garibaldi tutti i parcheggi diventeranno a pagamento

# Sosta sul lungolago A pagamento altri 39 parcheggi

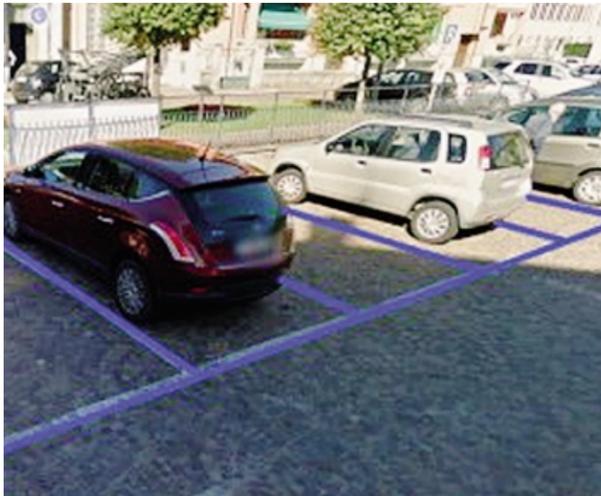
**Gravedona.** Soldarelli: «Intervento necessario per garantire spazi anche a turisti e residenti»  
Sono 19 i posti "bianchi". Altri 22 spazi per i camper

GRAVEDONA

Il Comune ha elaborato un piano della sosta rivedendo diverse aree di parcheggio strategiche.

Nello studio effettuato spiccavano le 852 piazzole di sosta libera a fronte delle 132 a pagamento, anche se 330 di queste, tuttavia, sono concentrate negli spazi adiacenti all'ospedale Moriggia Pelascini, dove la gestione della sosta è comunale.

Le modifiche riguardano soprattutto il lungolago di Gravedona, area strategica dove scompaiono quasi del tutto, di fatto, i parcheggi bianchi, cioè liberi: ne rimangono 4 in piazza Marinai d'Italia, assieme a uno riservato ai disabili, 8 in viale Stampa a di-



Sosta a pagamento anche in piazza Trieste

sco orario e i pochi sul fronte lago all'ingresso di piazza Cavour.

In piazza Trieste, Ciceri, Garibaldi, Cavour e Mazzini tutte le aree di sosta diventano blu; in piazza Ciceri, in uno spazio finora inutilizzato, sono stati ricavati tre spazi per i motocicli. Nel complesso, dei 132 parcheggi presenti sulla fascia di lungolago, 13 rimangono liberi e non segnati, mentre il resto, che finora era suddiviso in 61 a pagamento e 58 liberi, diventa 100 a pagamento e 19 liberi. Male novità non si esauriscono qui.

In Alto Lario mancano i parcheggi specifici per i camper: il camper service de La Punta, a Sorico è stato chiuso nel 2011 e ora convertito e solo in un'area privata nei pressi di Ponte del Passo è stata di recente realizzata un'area apposita.

A Gravedona 10 posti a pagamento sono stati ricavati nell'ampia area di sosta della Poncia, sulla destra del torrente Liro, altri 12, sempre a pagamento, alla Sciaterara.

## Gli spazi riservati

Il parcheggio ricavato negli anni scorsi in Via Rosa Gamba dispone di 50 posti auto così suddivisi: 15 a sosta libera più 1 per disabili al piano scoperto, 17 a pagamento più 1 per disabili al piano centrale, 16 a pagamento più 1 per disabili nell'interrato.

Nel nuovo piano della sosta compaiono anche stalli di sosta servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con bambini di età fino ai 2 anni, contemplati dal decreto legislativo 121 del 2021: uno è in piazza Trieste, un altro in via Regina (zona Iperal) e un terzo in via Scuri, nei pressi centro sportivo, tutti regolamentati con disco orario di 2 ore.

«C'è impegno a rivedere le aree di sosta nella zona più nevralgiche, con l'obiettivo di favorire un ricambio a favore di resi-

denti e turisti - spiega il sindaco, **Cesare Soldarelli** - È bene sottolineare che tutte le piazzole a pagamento saranno comunque libere per la prima mezz'ora, da comprovare con disco orario, così da agevolare chi si ferma per fare qualche sem-

Cesare Soldarelli  
Sindaco

## Consiglio e Gerasino

«I tre stalli a favore di donne in stato di gravidanza o con bambini piccoli rappresentano una scelta che va nella direzione di salvaguardare le utenze deboli» aggiunge Soldarelli.

Non cambia nulla per i 44 spazi di sosta pubblici presenti nel piccolo borgo di Gerasino, tutti liberi, e nemmeno per i 329 presenti sul territorio di Consiglio di Rumo, anch'essi tutti liberi tranne i 53 del piazzale dell'Iperal, a disco orario. **Gianpiero Riva**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BELLAGIO

### Ferito dal furgone che tenta di fermare

Tenta di fermare il furgone che si è mosso all'improvviso e rimane ferito a un braccio con la sospetta frattura di omero e ulna. Da qui il trasporto con l'ambulanza dei Volontari del soccorso di Bellagio in codice giallo all'ospedale di Lecco. È successo ieri alle 13,30 in via Parrocchiale a Bellagio, e il ferito è il conducente dello stesso furgone, un uomo di 44 anni originario di Haiti residente a Valmorea. Molto probabilmente il veicolo è stato parcheggiato senza l'inserimento del freno a mano; quando il conducente se ne è accorto ha cercato di fermare la corsa rimanendo ferito in modo non grave. Sul posto anche i carabinieri di Bellagio. **G. CR**

## MUSSO

### La conferenza al museo civico

Domani alle 20.45, al Museo civico conferenza di Gabriella Rovagnati su "Fascinatione e sconcerto. Due scrittori occidentali in Giappone fra Ottocento e Novecento". **G. RIV.**

## DONGO

### Medicea sul palco contro la fibrosi

La Medicea di Musso sabato alle 21 porterà in scena al Magnolia di Dongo la commedia "Ambarabaciccò". Il ricavato andrà alla Fondazione Fibrosi cistica. **G. RIV.**

## PORLEZZA

### Poesia, verbo viva La mostra a scuola

Domani alle 17 all'istituto comprensivo inaugurazione della mostra "Poesia, verbo viva" con opere dell'Accademia Belle Arti di Firenze, Luigi Monga e Andrea Maggi. L'iniziativa è a cura degli studenti dell'Istituto Della Porta diretti dalla professoressa Emanuela Magellano. **G. RIV.**

# "Nicky, dalla Corea con amore" Quante emozioni all'ospedale

## Gravedona

Presentata l'autobiografia della dirigente responsabile della formazione degli infermieri

Un centinaio di persone ha assistito alla presentazione del libro "Nicky, dalla Corea con amore", autobiografia di **Nicky Payen** scritta da **Park Keumia**, svoltasi all'ospedale di Gravedona con l'intervento anche del sindaco **Cesare Soldarelli** e della capo ostetrica **Roberta Guattini**.

Nicky è da anni la responsabile della formazione del personale infermieristico al "Moriggia Pelascini": gentile, affabile, apprezzata da tutti. Abita con il marito, **Massimo Rota**, a Crema e negli anni Ottanta la coppia era balzata agli onori della notorietà per aver partecipato,



Nicky Payen, il sindaco Cesare Soldarelli e l'ostetrica Roberta Guattini

confermandosi vincente per più puntate, alla trasmissione televisiva "Tra moglie e marito" condotta da **Marco Columbro**.

Nel 2015 era però accaduto un dramma di quelli che cambiano la vita: il loro figlio, **Francesco**, era rimasto vittima di un tragico incidente in moto a Do-

maso. Un destino beffardo se l'è portato via a distanza di 31 anni da un altro **Francesco Rota**, lo zio paterno di cui portava il nome, rimasto anch'egli vittima di un incidente in motocicletta.

È un libro, quello di Nicky Payen, per nulla banale e scontato, dove sentimenti, emozio-

ni, difficoltà di un'infanzia in salita, momenti bui e forza d'animo si mischiano fino a diventare anche una lezione di vita.

«Alcuni eventi della nostra vita segnano il confine tra un prima e un dopo, un taglio netto tra chi eravamo e chi siamo - si legge nella sinossi - Questa è una storia di sopravvivenza trasformata in piena e vera vita, di momenti frenetici e di pausa, di tragedie e di speranza. Una storia all'insegna della cura degli altri, di impegno e tenacia, di amore. Una storia di vita, al di là di tutto».

«Sono rimasta veramente colpita da tanta partecipazione - dice Nicky - In ospedale e nel territorio ho davvero tanti amici e li ringrazio di cuore. Dopo la brutta fase del Covid, che in ospedale abbiamo vissuto in maniera ancora più opprimente, è stato bello ritrovarsi per un momento di riflessione e convivialità».

"Nicky, dalla Corea con amore", edito da "Europa Edizioni", è disponibile nelle edicole di Dongo e Gravedona, alla libreria "Punto" del Fuentes di Piantedo o in internet. **G. RIV.**



## Filarmonica e Schola da applausi

**Porlezza.** Un connubio perfetto quella fra Filarmonica Santa Cecilia e la Schola Cantorum Ambrosiana. In occasione della festa patronale di San Vittore i due sodalizi musicali hanno offerto un concerto di prim'ordine che ha entusiasmato i presenti intervenuti nella parrocchiale. Impeccabile, come sempre, anche la direzione del maestro **Alessandro Benazzo**. La Filarmonica, attiva addirittura dal 1871, non smette di regalare emozioni e anche la corale parrocchiale è di un valore assoluto. **G. RIV.**